

POLITECNICO DI MILANO



DASU

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

DoPAU

Dottorato in Progettazione Architettonica e Urbana



dareterra.com



DARETERRA 2013

NUOVI MODELLI SOSTENIBILI PER LA CRESCITA URBANA

ABITARE LA METROPOLI

20/21 giugno 2013 – Milano, Urban Center - www.dareterra.com - @dareterra

Dareterra è un progetto del Laboratorio Misura e Scala della Città Contemporanea (MSLab), che nel 2010 ha avviato un percorso di confronto e discussione circa nuovi modelli di sostenibilità per la crescita urbana. L'orizzonte temporale di Expo 2015 ha segnato l'occasione per far convergere attività e network di ricerca su interrogativi comuni che nel corso delle edizioni hanno indagato vari aspetti dell'intelligenza dei territori: le risorse naturali, l'economia agro-alimentare, la mobilità interscalare, le narrazioni urbane, la tecnica e le tecnologie digitali. Ogni anno momenti di discussione seminari, mostre, eventi hanno coinvolto ricercatori di vari dipartimenti e facoltà del Politecnico di Milano, di università straniere, ma anche rappresentanti di pubbliche amministrazioni, istituzioni, aziende con il dichiarato obiettivo di stabilire un dialogo schietto e appassionato tra mondi e istanze diverse. E con questo spirito Dareterra ha sempre trovato casa nel salotto di Milano, la sua galleria.

Dareterra, con metodo consolidato, si occupa di Milano con un continuo sguardo volto lontano a casi esemplari internazionali, ma in questa edizione cerca di guardare anche molto lontano, indagando il fenomeno delle metropoli africane in crescita esplosiva e discutendo alcune relative esperienze di ricerca. Con l'interrogativo profondo circa i modi, modelli, progetti, strategie, visioni.. per abitare la metropoli.

Il responsabile scientifico di Dareterra è Antonella Contin.

Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Via Bonardi, 3
20133 Milano
Tel. 02 2399 5527
Fax 02 2399 5405
antonella.contin@polimi.it
www.dastu.polimi.it

PROGRAMMA

[*in attesa di conferma]

20 giugno

Urban Center – Galleria Vittorio Emanuele

CITTÀ ITALIANE E METROPOLI. PROGETTARE LA CITTÀ METROPOLITANA.

Nell'ambito del riordino del modello di governo del territorio previsto dall'agenda politica italiana si discute nuovamente del ruolo degli enti provinciali e della costituzione delle città metropolitane. Lo sfondo in cui si inserisce questo disegno di riorganizzazione dello stato sul territorio è costituito principalmente dalla necessità di rispondere alle sfide poste dalla crisi economica e fiscale e in particolare al problema della razionalizzazione della spesa pubblica. Al contempo nuovi input arrivano dal fronte del dibattito sulla nuova programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, che invitano a rimettere al centro dell'agenda europea la città e al contempo ad individuare territori prioritari di azione per le politiche pubbliche. Una serie di recenti documenti proposti dal Ministero della Coesione Sociale e Territoriale invita in questo senso a ragionare in maniera innovativa e progettuale sulle grandi città e sulle aree metropolitane, ma anche sulle città medie, che della metropoli non hanno la scala, ma le relazioni e sui sistemi di piccoli comuni. Soprattutto alle prime chiede di divenire spazi di elaborazione di visioni e prospettive di sviluppo capaci di fare uscire il paese dalla crisi. A partire da queste diverse, ma interagenti, prospettive, si intende discutere di cosa significhi oggi, diversamente dal passato, progettare la "città metropolitana".

10.00 - 10.10 SALUTI

Gabriele Pasqui, Direttore del Dipartimento di architettura e studi Urbani Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano

10.10 - 10.30 INTRODUZIONE

Carolina Pacchi, Antonella Contin, Politecnico di Milano

10.30 – 13.00 PRIMA SESSIONE

CITTA' ITALIANE E METROPOLI – L'area metropolitana milanese

A partire dal secondo dopoguerra il contesto milanese è stato interessato da diverse riflessioni sulle relazioni tra città e territorio, e numerose interpretazioni e proposte sono state avanzate al fine di elaborare una visione regionale, capace di dare conto dei processi di trasformazione economica, sociale, territoriale in atto. Molte di queste proposte non hanno di fatto trovato un tessuto capace di dare forma non solo a nuove forme istituzionali, ma più in generale a una rinnovata agenda delle politiche pubbliche e a visioni-scenari di governo e sviluppo, in grado di dialogare con la complessità della regione urbana milanese. eppure hanno depositato immagini potenti e progettualemente ancora oggi fertili.

Una visione veramente policentrica, capace di organizzare, vertebrare e integrare paesaggi nell'immagine della città inizia a farsi strada solo nella pianificazione più vicina a noi: il Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali "Ricostruire la Grande Milano" (Luigi Mazza, 2000) è stato un primo passo in questa direzione, tendenza confermata dal recente Piano di Governo del Territorio (Metrogramma, 2013) che offriva un racconto inedito di Milano come "città reticolare dal Ticino all'Adda" delineando delle strategie per il superamento del modello di città radiale.

Si ritiene utile rileggere alcuni documenti del passato nei quali trovare spunti per il progetto della "grande Milano", quella che di fatto è vissuta quotidianamente attraverso un denso reticolo infrastrutturale e numerosi poli alla scala regionale. Quella regione urbana che,

all'interno degli stessi recapiti geografici, offre paesaggi agricoli e business centre, centri storici e aeroporti.

La sessione mattutina intende ridiscutere criticamente alcune di queste immagini interpretative, recentemente prodotte dai documenti di pianificazione locale e regionale, ma anche dalla riflessione disciplinare, con l'obiettivo di alimentare la riflessione nazionale sulla città metropolitana come laboratorio di elaborazione di visioni strategiche, capaci di rispondere alle sfide poste dalla città contemporanea.

ne discutono:

***Ada Lucia De Cesaris** (Vice Sindaco e Assessore all'urbanistica del Comune di Milano)

Piergiorgio Monaci (Direttore Progetto Area Metropolitana e
Municipalità del Comune di Milano)

Piercarlo Palermo (Politecnico di Milano)

Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano)

Ernesto d'Alfonso (Politecnico di Milano)

Gioia Gibelli (SIEP – IALE – Società italiana di ecologia del paesaggio)

Chiara Donisi (Politecnico di Milano)

Adriano Alessandrini Comune di Segrate

moderano: Valeria Fedeli, Carolina Pacchi

15.00 – 18.00 **SECONDA SESSIONE** **COSTRUIRE LA CITTA' METROPOLITANA**

In quale contesto economico si muove lo sviluppo della città metropolitana? Quali le problematiche di governance e le aspettative da parte dei diversi attori? Quali le aree di trasformazione? Ne discutiamo da architetti con gli attori del sistema immobiliare e le società impegnate in grandi processi di trasformazione urbana.

ne discutono:

Pietro Lembi, Centro Studi PIM

Andrea Viganò, Zucchi Associati

Gino Garbellini, Piuarch

Regina de Albertis, Assimpredil-ANCE

Manfredi Catella, Hines

Alessandro Pasquarelli, Euromilano

Giordana Ferri, Fondazione Housing Sociale

Angela Pavesi, Politecnico di Milano

Lorenzo degli Esposti, Politecnico di Milano

***Expo 2015**

***Università Commerciale Luigi Bocconi**

***Colombo Costruzioni**

***Progetto CMR**

moderano: Claudio Fazzini, Massimiliano Nastri, Alessandro Frigerio

21 giugno

Urban Center – Galleria Vittorio Emanuele

CITTÀ IN CRESCITA. AFRICA E MEDIO-ORIENTE.

Vogliamo poter calibrare sempre più la domanda e i risultati della Ricerca con l'obiettivo di poterla mettere al servizio delle realtà dei paesi in via di sviluppo, là dove la crescita esplosiva e di contro, lo spopolamento delle aree più lontane dalle città, determinano la cancellazione di cultura e saperi ambientali. In particolare, la città metropolitana delle città medie in Nigeria, le "energie" e la trasformazione territoriale di Palma/Pemba in Mozambico, la in-sostenibilità della città informale del Cairo e di Heliopolis, la crescita esplosiva di Dar es Salaam saranno raccontate e analizzate dai ricercatori, dagli attori delle Istituzioni locali e dalle aziende che operano su quei territori.

A partire dal seminario 2013 verrà avviato un osservatorio permanente su alcune città africane in via di sviluppo: Dar, Pemba, Cairo, Rete delle città medie Nigeriane, che si esprima in relazioni continue e organizzate, ricerca, comunicazione.

10.00 - 10.10 **SALUTI**

Ilaria Valente, Preside della Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano

10.10 - 10.30 **INTRODUZIONE**

Antonella Contin, Laboratorio Misure e Scala della città contemporanea, DASTU, Politecnico di Milano

Alessandro Frigerio, UP! Urban Perspectives Lab

10.30 – 13.30 **PRIMA SESSIONE**

CRESCITA ESPLOSIVA E PROGETTO TERRITORIALE

New model of planning practices addressing the increase in migrations. How to integrate informal mechanisms into the urban management of the African culture. (The uncontrolled independence of Peter Pan's shadow).

ne discutono:

Mustapha Zubairu, Centre for Human Settlements and Urban Development, Federal University of Technology, Minna, Nigeria

***Giovanni Giorgio**, Console Onorario Tanzania

***Simone Santi**, Console Onorario Mozambico

Pedro Ortiz, Consultant WB

Nabeel Elhady, Cairo University

Pierpaolo Tamburelli, Baukuh, Politecnico di Milano

Alessandro Frigerio, **Antonia Chiesa**, Politecnico di Milano

Chiara Pastore, Politecnico di Milano

Roberta Bartolone, **Giuseppe Caldarola** Iuav Venezia

Emanuela Colombo, Fondazione Politecnico

Maria Grazia Sandri, Politecnico di Milano

Camillo Magni, Politecnico di Milano

Francesco Chiodelli, Gran Sasso Science Institute

moderano: Antonella Contin, Alessandro Frigerio

MOSTRA / INAUGURAZIONE

Commenti e aperture. I caso studio: Dar-Cairo-Teheran-NY.

Selezioni del Premio Boccioni: "Eterotopie".

Concorso dedicato ai ragazzi dei Licei Milanesi